

Salò La musica annulla le differenze

Nella patria di Gasparo è partito il corso dell'associazione Concerto rivolto a persone con disabilità psichica e mentale. Gara di solidarietà per finanziare il progetto

VESTONE

All'oratorio stasera «Natale dello sportivo»

VESTONE Edizione numero dieci per il Natale dello sportivo che ad ogni occasione riunisce famiglie e ragazzini a centinaia negli spazi dell'oratorio «Don Bosco» di Vestone. L'appuntamento è per oggi, per una serata all'insegna del divertimento responsabile che nel suo programma prevede relazioni, dibattiti, premiazioni, musica e buffet. Si comincerà alle 19 con un incontro rivolto agli allenatori, agli istruttori ed ai collaboratori delle associazioni sportive sul tema quanto mai attuale «Educare gli educatori: sobrietà nello sport». Per l'occasione relazioneranno l'allenatore delle giovanili di basket Marco Mazzolari e quello delle giovanili di calcio Elia Tosoni. Alle 20,30, poi, sarà il momento di un «Dibattito e confronto col campioni dello sport», col giornalista Gian Paolo Laffranchi a moderare l'incontro con Federico Loschi e Gabriele Stagnati, che giocano a

SALÒ A Salò, patria di Gasparo, la musica diventa il mezzo per annullare le differenze. A questo mira l'innovativo progetto di musicoterapia orchestrale «Le Risonanze», attivato dall'associazione Concerto e rivolto a bambini, ragazzi e adulti con disabilità psichica e mentale. Già da qualche giorno due gruppi di sei utenti ciascuno hanno iniziato questo percorso di socializzazione e integrazione che adotta la metodologia del centro «Esagramma» di Milano, incentrato sulle proprietà formative e socializzanti della musica, che diventa così un modo per superare i blocchi psichici, cognitivi e fisici degli individui.

L'iniziativa si è concretizzata grazie anche ad una lodevole mobilitazione delle istituzioni e della società civile. Il Comune di Salò ha concesso il proprio patrocinio (al pari della Comunità montana dell'Alto Garda e dal Comune di Gavarado) e l'uso gratuito dei locali di via Fantoni in cui si tengono le lezioni. Poi ci sono state le iniziative benefiche attuate dall'Avis di Salò e dalla Fobap Anffas di Maderno, che hanno reso possibile l'acquisto di un set base di strumenti musicali. Non solo: l'imprenditore Roberto Marai (titolare di un'impresa leader nel settore degli apparecchi automatici da intrattenimento) ha abbattuto le quote di partecipazione al corso, offrendo borse di studio a tutti i partecipanti, che possono così usufruire di questa preziosa opportunità a costo zero.

«Un bel segnale di ottimismo e fiducia nel futuro», commenta Alessandra Molteni, responsabile del progetto. Il corso, curato da un team di cinque musicisti e psicologi, più collaboratori e tirocinanti, adotta la metodologia di musicoterapia orchestrale Esagramma. «Si tratta - spiegano i promotori - di un metodo che prevede il coinvolgimento attivo di allievi e terapeuti in piccoli gruppi orchestrali, la

DESENZANO



Premiati per coniugare salute e risparmio

DESENZANO Federica Motta di Milano ha vinto il concorso «Fare le scale: salute e risparmio energetico» indetto dall'Azienda ospedaliera di Desenzano e finalizzato a promuovere l'utilizzo delle scale in sostituzione dell'ascensore. Premi (messi in palio dal partner commerciale dell'iniziativa, il centro commerciale «Il Leone» di Lonato) sono stati assegnati anche a Ivona Arsovska, Chiara D'arco, Cinzia Gamba e Ilaria Giordano. Tutti i lavori sono esposti in una mostra allestita all'ospedale di Desenzano.

presa in carico psico-pedagogica degli alunni e il rilascio di profili personali volti al reinvestimento delle capacità comunicative e relazionali acquisite. Il principale obiettivo è favorire la socializzazione, l'integrazione e il reinvestimento di potenzialità altrimenti inespresse, fornendo un servizio alla comunità». Numerosi i benefici perseguiti: l'affinamento della capacità di riconoscere, esprimere e contenere le proprie emozioni; il potenziamento della capacità di ascolto dell'altro; il rispetto delle regole del gruppo; la sintonizzazione emotiva e la condivisione; l'affinamento della capa-

lità di modulare il gesto sullo strumento musicale in virtù del suono che si vuole ottenere; lo sviluppo delle capacità di concentrazione e autocontrollo; il miglioramento del senso ritmico e della coordinazione motoria; l'apprendimento di manualità fine; la condivisione di uno spazio sonoro emotivo non verbale. Il prossimo passo sarà l'acquisto di altri strumenti; chi volesse dare una mano può contribuire con una donazione all'Associazione Concerto (Iban: IT55083795456000000902619, Banca di Bedizzole-Turano Valvestino; causale: contributo strumenti musicoterapia).

Bedizzole

Bcc, social bond per sostenere la Casa famiglia

BEDIZZOLE Anche la Banca di credito cooperativo di Bedizzole e Turano Valvestino si muove per «Il Faro», l'associazione che raccoglie persone con familiari disabili impegnata nella costruzione della Casa Famiglia, i cui lavori (già cominciati e di importo pari a 800mila euro) sono a carico dell'associazione stessa.

Lo strumento scelto dalla Bcc è quello dei cosiddetti social bond, nello specifico l'emissione di obbligazioni etiche denominate «Sorriso», volte a sostenere il progetto dell'associazione. Spiegato il direttore generale Giorgio Venturini: «La banca emetterà obbligazioni Sorriso per un valore di 5 milioni di euro; i sottoscrittori (importo minimo 10 mila euro) percepiranno il 2,25% di interessi annui mentre all'associazione «Il Faro» verrà direttamente corrisposto lo 0,25%. A conti fatti, al raggiungimento del plafond complessivo del prestito (la vendita di tutte le obbligazioni sul mercato), all'associazione potranno essere erogati fino a 25mila euro.

Come sottolinea il presidente di Bcc Albino Zabbialini «questo è il risparmio sociale che fa bene a tutti perché mette insieme, per il bene comune, tutte le componenti presenti sul territorio quali banca, clienti e associazioni; unire diversi soggetti per un fine comune è la nostra missione sin dal 1985. In questo momento di crisi è fondamentale che la banca del terri-